



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale

Direzione generale del personale e degli affari generali

Divisione 1 – Affari generali e relazioni sindacali

Alle OO.SS. (Livelli e Dirigenza)

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

FED. CONFSAL UNSA

FED. INTESA FP

FLP

USB PI

UNADIS

DIRSTAT

CIDA FC

e, p.c. All'OIV

Oggetto: Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

Le Organizzazioni Sindacali in indirizzo sono convocate in video conferenza, stante l'attuale situazione epidemiologica, **il giorno 10 giugno p.v. con inizio alle ore 11.00** per un confronto in ordine all'oggetto, alla presenza dell'OIV.

La partecipazione alla riunione prevede la disponibilità di un PC dotato di telecamera, microfono ed altoparlante, ovvero di un PC portatile, che di solito ha webcam e microfono integrato, oppure, con qualche limitazione, anche di uno smartphone.

Il link della sala riunioni virtuale è il seguente: <https://mit-gov.webex.com/meet/e.finocchi>

Ai fini di un collegamento ottimale, si chiede a codeste OO.SS. di limitare il numero dei partecipanti.

Si allega la bozza del DM di modifica del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Enrico Finocchi)

Firmato digitalmente



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO, in particolare, l’articolo 7, comma 1, del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, in base al quale le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la *performance* organizzativa e individuale;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 settembre 2010, n. 274/5.1/OIV, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 2010, Registro 9, Foglio 335, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2009, il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTI, in particolare, il Manuale operativo per il Sistema di valutazione dei dirigenti preposti ai centri di responsabilità, il Manuale operativo per il Sistema di valutazione dei dirigenti, il Manuale operativo per il Sistema di valutazione del personale, quest’ultimo aggiornato con decreto ministeriale 8 novembre 2013, n. 402, allegati al predetto Sistema;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, con il quale è stato emanato il Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2014, n. 346, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2014, registro 1, foglio 3502, di rimodulazione



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

del numero e dei compiti degli Uffici dirigenziali di livello non generale, nell'ambito degli Uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al regolamento emanato con il richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 del 2014;

VISTO l'articolo 19, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale sono state trasferite al Dipartimento della funzione pubblica le competenze dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC relative alla misurazione e valutazione della *performance*, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 150 del 2009;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105 recante il “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE le Linee guida n. 2/2017 emanate dal Dipartimento della funzione pubblica in materia di misurazione e valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il “Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto funzioni centrali – Triennio 2016/2018”, sottoscritto il 12 febbraio 2018;

VISTO l'Accordo integrativo sui criteri relativi alla maggiorazione del premio individuale di cui agli articoli 77 e 78 del predetto CCNL, sottoscritto in data 8 ottobre 2018, con il quale è stato stabilito che la suddetta maggiorazione è pari al 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente in base al vigente sistema di valutazione e che la stessa può essere attribuita, al massimo, al 5% del personale valutato, ripartito tra le strutture di livello dirigenziale generale in proporzione al personale in servizio;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 31 gennaio 2019, n. 21, registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 2019, Registro 1, Foglio 370, con il quale è stato modificato il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTI, in particolare, il Manuale operativo per il Sistema di valutazione dei dirigenti preposti ai centri di responsabilità, il Manuale operativo per il Sistema di valutazione dei dirigenti, il Manuale operativo per il Sistema di valutazione del personale, aggiornati con decreto ministeriale 31 gennaio 2019, n. 21, allegati al predetto Sistema;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'Accordo integrativo, sottoscritto in data 19 febbraio 2020, di interpretazione autentica del predetto Accordo integrativo stipulato in data 8 ottobre 2018, con il quale, recependo le osservazioni in tal senso di parte sindacale, del CUG e dell'Amministrazione medesima, le parti hanno stabilito che quest'ultimo "è finalizzato a dare attuazione all'art. 78 del C.C.N.L. del 12.02.18 e che, pertanto, lo stesso ha una valenza esclusivamente economica ed è privo di effetti giuridici sulla valutazione della performance individuale";

CONSIDERATO che nel corso del primo ciclo di applicazione delle procedure di valutazione del personale appartenente alla Aree per l'anno 2019 sono emerse criticità in merito al computo delle giornate di assenza per malattia ai fini della ponderazione del contributo individuale al raggiungimento dei risultati;

RITENUTO pertanto necessario apportare alcune modifiche al Sistema di misurazione e valutazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti come definito dai predetti decreti ministeriali;

CONSIDERATO, inoltre, che lo schema di decreto contenente la proposta di aggiornamento del Manuale operativo per il sistema di valutazione del personale sopra citato è stata oggetto di confronto con le Organizzazioni sindacali, avviato in data e concluso in data ;

VISTO il parere espresso, in data , sulla predetta proposta di aggiornamento dall'Organismo indipendente di valutazione

DECRETA

Articolo 1

(Modifiche al paragrafo 4.2 del Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti preposti ai centri di responsabilità)

1. Al paragrafo 4.2 del Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti preposti ai centri di responsabilità, dopo il punto 4.2.5. è aggiunto il seguente:

*“4.2.6. La capacità di valutazione dei propri collaboratori
E' misurata in base al grado di differenziazione dei giudizi.
La formula della deviazione standard*



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

$$\sigma = \sqrt{\frac{\sum_{i=1}^n (x_i - \mu)^2}{n}}$$

in cui:

σ è la deviazione standard

x_i è il punteggio attribuito all' i -esimo valutato

μ è la media aritmetica dei punteggi assegnati

n è il numero dei valutati

consente di individuare la differenziazione dei punteggi attribuiti ai valutati, mentre la formula

$$P_c = k \sigma$$

in cui

P_c è il punteggio per la capacità di valutazione dei propri collaboratori

$k = 1,5$ è il coefficiente di trasformazione

σ è la deviazione standard

consente di assegnare il punteggio relativo alla capacità di valutazione.

I decimali di P_c sono arrotondati all'unità superiore. I punteggi variano da 1 a 5. Per valori di $P_c > 5$, si assume $P_c = 5$. Il criterio non si applica se i valutati sono meno di quattro. In tal caso, nella fase di programmazione, il punteggio relativo, di cinque punti, è distribuito fra i criteri di cui ai punti 4.2.3., 4.2.4. e 4.2.5., in modo che la somma dei pesi di questi ultimi sia pari a 25".

2. il punto "4.2.6. La definizione dei pesi" è sostituito dal seguente: "4.2.7. La definizione dei pesi".

3. al punto "4.2.7. La definizione dei pesi", il primo periodo è sostituito dal seguente: "Ai comportamenti organizzativi di cui ai punti 4.2.3., 4.2.4. e 4.2.5. è associato un peso, rappresentativo dell'importanza che ad esso si attribuisce. La somma dei pesi deve essere pari a 20. Per il comportamento organizzativo di cui al punto 4.2.6. è assegnato un punteggio massimo di 5 punti".

4. il punto "4.2.7. Il calcolo del punteggio", è sostituito dal seguente: "4.2.8. Il calcolo del punteggio".

5. al punto "4.2.8. Il calcolo del punteggio", dopo le parole "comportamenti organizzativi" sono aggiunte le parole "di cui ai punti 4.2.3., 4.2.4. e 4.2.5" e prima dell'ultimo periodo è



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

aggiunto il seguente “Il punteggio attribuito per i comportamenti organizzativi di cui al punto 4.2.6. è espresso dalle relazioni numeriche in esso contenute”.

Articolo 2

(Modifiche al paragrafo 2.2 del Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti)

1. Al paragrafo 2.2 del Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti preposti ai centri di responsabilità, dopo il punto 2.2.5. è aggiunto il seguente:

“2.2.6. *La capacità di valutazione dei propri collaboratori*
E’ misurata in base al grado di differenziazione dei giudizi.
La formula della deviazione standard

$$\sigma = \sqrt{\frac{\sum_{i=1}^n (x_i - \mu)^2}{n}}$$

in cui:

σ è la deviazione standard

x_i è il punteggio attribuito all’iesimo valutato

μ è la media aritmetica dei punteggi assegnati

n è il numero dei valutati

consente di individuare la differenziazione dei punteggi attribuiti ai valutati, mentre la formula

$$P_c = k \sigma$$

in cui

P_c è il punteggio per la capacità di valutazione dei propri collaboratori

$k = 1,5$ è il coefficiente di trasformazione

σ è la deviazione standard

consente di assegnare il punteggio relativo alla capacità di valutazione.

I decimali di P_c sono arrotondati all’unità superiore. I punteggi variano da 1 a 5. Per valori di $P_c > 5$, si assume $P_c = 5$. Il criterio non si applica se i valutati sono meno di quattro. In tal caso, nella fase di programmazione, il punteggio relativo, di cinque punti, è distribuito fra i



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

criteri di cui ai punti 2.2.3., 2.2.4. e 2.2.5. in modo che la somma dei pesi di questi ultimi sia pari a 25”.

2. il punto “2.2.6. La definizione dei pesi” è sostituito dal seguente: “2.2.7. La definizione dei pesi”;

3. al punto “2.2.7. La definizione dei pesi”, il primo periodo è sostituito dal seguente: “Ai comportamenti organizzativi di cui ai punti 2.2.3., 2.2.4. e 2.2.5. è associato un peso, rappresentativo dell’importanza che ad esso si attribuisce. La somma dei pesi deve essere pari a 20. Per il comportamento organizzativo di cui al punto 2.2.6. è assegnato un punteggio massimo di 5 punti”.

4. il punto “2.2.7. Il calcolo del punteggio”, è sostituito dal seguente: “2.2.8. Il calcolo del punteggio”.

5. al punto “2.2.8. Il calcolo del punteggio”, dopo le parole “Il punteggio attribuito a ciascun dirigente per i comportamenti organizzativi” sono aggiunte le parole “di cui ai punti 2.2.3., 2.2.4. e 2.2.5” e, prima dell’ultimo periodo, è aggiunto il seguente “Il punteggio attribuito per i comportamenti organizzativi di cui al punto 4.2.6. è espresso dalle relazioni numeriche in esso contenute”.

Articolo 3

(Abrogazioni)

1. Gli articoli 2, 3, comma 1 e comma 2 primo periodo, 4, comma 2, e 5 del decreto ministeriale 31 gennaio 2019, n. 21, sono abrogati.

Articolo 4

(Applicabilità)

1. Le disposizioni di cui al presente decreto trovano applicazione a decorrere dal ciclo di valutazione 2020, ovvero dalle valutazioni che saranno effettuate nell’anno 2021, con riferimento all’anno 2020.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

On. Paola De Micheli